Procedura valutativa, ai fini dell'inquadramento nel ruolo dei professori associati (art. 24 c. 5 Legge 240/2010), della Dott.ssa Sara D'Attoma, Ricercatrice in tenure track Settore Scientifico-Disciplinare ASIA-01/F (già L-OR/21) Gruppo scientifico-disciplinare (settore concorsuale) 10/N3 presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Verona

Verbale n.1

(Criteri di valutazione)

La commissione del concorso di cui in epigrafe (d'ora in avanti Commissione), nominata con decreto rettorale n. 10297/2026 di Rep. e Prot. n. 457605 e composta da:
1) prof. Attilio ANDREINI, professore ordinario – Università degli Studi Ca' Foscari Venezia
2) prof.ssa Serena ZUCCHERI, professoressa ordinaria – Università degli Studi di Bologna
3) prof. Michele MANNONI, professore associato – Università degli Studi di Verona
si riunisce alle ore 12:00 del giorno 5 novembre 2026 in via telematica mediante piattaforma informatica Zoom.

La Commissione dichiara, mediante la sottoscrizione del presente verbale, l'insussistenza di rapporti di parentela o affinità fino al IV grado fra loro stessi/e ex art. 4, d.lgs. n. 1172/1948 e delle altre cause di astensione ex art. 51 del codice di procedura.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Attilio ANDREINI e del Segretario nella persona del Prof. Michele MANNONI che provvederà alla verbalizzazione delle sedute.

La Commissione:

- prende atto che il concorso di cui in epigrafe è disciplinato, fra l'altro:
  - ✓ dai principi di imparzialità e di buon andamento aventi fonte nell'art. 97, comma 2, Costituzione;
  - ✓ dalle regole aventi fonte:
    - nella l. n. 240/2010 e, in specie, nell'art. 24, comma 5;
    - nel regolamento dell'Università degli Studi di Verona emanato con decreto rettorale n. 11588/2025 di rep. e n. 48307/2025 di prot. e recante «disciplina delle chiamate

dei professori universitari di prima e seconda fascia l. n. 240/2010» e, in specie, negli artt. 12 – 13 e 21 (d'ora in avanti regolamento chiamate Univr);

- nel bando del concorso di cui in epigrafe.

- prende atto altresì che la Commissione deve concludere i propri lavori entro trenta giorni dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e, quindi, che nel caso di specie, il termine di conclusione dei lavori è fissato al giorno 25 novembre 2026;

La Commissione rileva che:

- la valutazione concerne ciascuno degli ambiti di attività della candidata più sotto individuate.

Dalla lettura dell'avviso di valutazione emanato con Decreto del Direttore di Dipartimento prot. n. 9039/2026 del 23-09-2026 la Commissione prende atto che la valutazione del candidato dovrà attenersi alle disposizioni del DM 344/2011, ed è tenuta a valutare i seguenti ambiti in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e ai criteri generali definiti dal Ministero dell'Università, dell'Istruzione e della Ricerca:

a) l'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti svolte dalla candidata nell'ambito del contratto di Ricercatore a tempo determinato in Tenure-Track;
b) l'attività di ricerca svolta dalla candidata nell'ambito del contratto di Ricercatore a tempo determinato in Tenure-Track e le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

Nell'ipotesi in cui la candidata sia stata inquadrata ai sensi del comma 9 della Legge n. 230/2005, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione Europea, con un procedimento avviato in data anteriore alla prima valutazione prevista per lo stesso programma, la commissione deve tenere conto di tale valutazione.

La Commissione deve formulare un giudizio analitico ed un giudizio sintetico sull'attività svolta dalla candidata, nei periodi temporali sopra riportati, in ciascuno degli ambiti di cui alle lettere a), b) di cui sopra.

La candidata è valutata positivamente ai fini del procedimento di valutazione a condizione del raggiungimento di un giudizio favorevole per ogni ambito di attività oggetto di valutazione

(didattica, ricerca, pubblicazioni). La Commissione deve esprimere un motivato giudizio positivo o negativo sulla prova didattica, che si intende superata solo in caso di giudizio positivo.

In base al DM 344/2011 e in base all'art. 8 del predetto Avviso di valutazione, la **valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti** è svolta sulla base dei seguenti criteri:

a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
e) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando.

La **valutazione dell'attività di ricerca scientifica** è svolta sulla base dei seguenti criteri:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
b) partecipazione in qualità di relatrice a congressi e convegni nazionali e internazionali;
c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
d) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura.

La **valutazione delle pubblicazioni scientifiche** è svolta sulla base della consistenza complessiva della produzione scientifica della ricercatrice, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi (adeguatamente documentati) di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, nonché degli ulteriori seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è stata bandita la procedura~~;~~
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale della ricercatrice nel caso di partecipazione della medesima a lavori in collaborazione.

La valutazione della prova didattica avviene secondo i seguenti criteri:

a) conoscenza dell'argomento trattato;
b) rigore metodologico;
c) capacità di esposizione.

Al termine della prova, la commissione esprime un motivato giudizio positivo o negativo sulla prova medesima, che si intende superata solo in caso di giudizio positivo.

La Commissione predispone n. 3 buste, che non riportano all'esterno numerazione né segni di riconoscimento, al fine di consentire l'estrazione di una unità didattica tra una terna di argomenti; l'estrazione dovrà avvenire con almeno 24 ore di anticipo rispetto al momento di presentazione dell'unità didattica, che sarà della durata di 20 minuti.

La Commissione prende atto che risulta presente la candidata dott.ssa Sara D'Attoma, identificata tramite documento carta di identità n.° CA41758HS emessa da Comune di Venezia, scadenza: 14/05/2031.

Si procede all'estrazione del tema.

Alle ore 12:35 la candidata Dr.ssa Sara D'Attoma sceglie la traccia n. 3 (BUSTA "C") così intitolata: "Matrimonio e violenza domestica".

La Commissione stabilisce che la prova didattica si terrà il giorno 19 novembre 2026 alle ore 11:30.

Le buste con le relative tracce vengono allegate al presente verbale.

La seduta è tolta alle ore 12:40.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione:

Firmato digitalmente da Attilio Andreini
Data: 05.11.2026 14:10:43 CET
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VENEZIA/00816350276

prof. Attilio ANDREINI, professore ordinario – Università degli Studi Ca' Foscari Venezia
prof.ssa Serena ZUCCHERI, professoressa ordinaria – Università degli Studi di Bologna
prof. Michele MANNONI, professore associato – Università degli Studi di Verona

BUSTA “A”

TRACCIA N. 1

Il ruolo della donna fra diritto e letteratura

TRACCIA N. 2

La famiglia nella cultura e nella società cinese

TRACCIA N. 3

L’istituto del divorzio nella società cinese

BUSTA “B”

TRACCIA N. 1

Donne e lavoro nel diritto cinese

TRACCIA N. 2

Violenza domestica nella Cina contemporanea

TRACCIA N. 3

Uguaglianza di genere

BUSTA “C”

TRACCIA N. 1

Tutela legale per la donna nella Cina contemporanea

TRACCIA N. 2

Traduzione degli atti processuali del diritto civile

TRACCIA N. 3

Matrimonio e violenza domestica